

ILVA in Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di TARANTO

*Discarica ILVA RNP
Osservazioni sui risultati dei prelievi ai pozzi spia di luglio 2016*

Con comunicazione inviata via pec il 24/11/16 l'ARPA Puglia ha riferito degli esiti delle analisi, dalla stessa effettuate, sulle acque prelevate nei giorni 27 e 28 luglio 2016 nei pozzi di monitoraggio denominati P1 e PV1 (prelievi del 27/7/16) e Pozzo 2PVC, P4, PM5, PV2 e P3 (prelievi del 28/7/16).

La comunicazione indica l'esistenza di superi, rispetto alla CSC di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06, per i paramenti Ferro, in PV2, P4 e PM5, Nichel in P4, Alluminio e Arsenico in PM5, senza peraltro specificare quale sia il valore di concentrazione riscontrato.

Di detti prelievi ILVA ha, a suo tempo, provveduto ad eseguire le analisi sui campioni prelevati in parallelo a quelli dell'ARPA; nella seguente tabella sono riportati i risultati delle analisi ILVA limitatamente ai parametri che l'ARPA indica essere stati riscontrati con valori in supero rispetto alle CSC, mentre in allegato sono riportati i rapporti di prova del laboratorio ILVA di tutti i pozzi campionati dall'ARPA nei giorni 27 e 28 luglio 2016¹:

N° rapporto di prova laboratorio ILPA	Posizione di prelievo	Parametro	Concentrazione misurata da ILVA (µg/l)	CSC tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06 (µg/l)
16/64202	P4	Ferro	< 10	200
		Nichel	38,9	20
16/64203	PM5	Alluminio	12,4	200
		Arsenico	1,3	10
		Ferro	94	200
16/64204	PV2	Ferro	29	200

Tabella 1 – risultati analisi del laboratorio ILVA

¹ In merito si precisa che i prelievi sono stati eseguiti nelle giornate del 27 e 28 luglio 2016, come si può riscontrare nei verbali di campionamento dell'ARPAP identificati con numero 119/A/ST; mentre nella tabella del documento ARPAP trasmesso il 24/11/16 sono indicate le date del 27 e 29 luglio 2016.

Come si può osservare i risultati delle analisi eseguite dal laboratorio ILVA indicano la presenza di valori in supero alla CSC esclusivamente per il parametro Nichel nel campione prelevato al pozzo P4, mentre per tutti gli altri parametri i valori di concentrazione sono risultati ampiamente inferiori alle rispettive CSC, sino ad essere anche inferiori alla soglia di rilevabilità della metodica nel caso del Ferro nelle acque prelevate in P4.

Non disponendo dei valori riscontrati dall'ARPAP (che si è limitata a riferire solo dell'esistenza di superi rispetto alle CSC) non è possibile svolgere alcuna analisi di confronto con i dati di ILVA, che non si ha motivo di ritenere non corretti.

Pertanto, qualora ARPAP si rendesse disponibile, nella prossima campagna di prelievi si potrebbe organizzare un confronto diretto dei risultati delle analisi condotte dai laboratori dell'ARPAP e di ILVA al fine di verificare se permangono le rilevanti differenze o se vi sia stato qualche inconveniente che ha inficiato il risultato delle determinazioni.

Allo stato ILVA ritiene che i propri risultati siano corretti e, conseguentemente, non si hanno condizioni di supero relativamente ai pozzi PM5 e PV2, mentre nel campione prelevato al pozzo P4 sarebbe confermato il solo supero per il parametro Nichel.

In relazione a quest'ultimo aspetto, lo scrivente in una precedente nota (del 26/4/6) aveva avuto modo di evidenziare come la particolare caratteristica delle acque di falda dell'area Mater Gratiae (che presentano elevate concentrazioni di cloruri e fluoruri) renda questa corrosiva nei confronti dell'acciaio inossidabile con il quale sono costruite le strutture dei pozzi di monitoraggio, con la conseguente possibilità di rilascio in acqua di ferro, manganese e nichel.

Tale ipotesi è risultata confermata da misure in campo (di cui alla nota del sottoscritto datata 26/7/2016).

Pertanto la presenza di elementi quali nichel, ferro e manganese nelle acque campionate in pozzi dotati di camicia in inox può essere dovuta alla corrosione cui è soggetta la camicia stessa.

La circostanza giustifica anche i superi di ferro, manganese e nichel indicati nella tabella riportata nella quarta e quinta pagina del documento trasmesso il 24/11/16, relativa a precedenti campagne di monitoraggio in diverse posizioni.

Ancora con riferimento a tale tabella si osserva che i valori in supero delle CSC relative ai parametri arsenico ed antimonio (riscontrati nei campioni di febbraio 2016 in PM5, PV1, PV2 e PV3 per arsenico e in PV3 per antimonio) risultano essere rientrati nei valori inferiori alle CSC nelle determinazioni successive eseguite sino a settembre 2106; si tratta quindi di situazioni transitorie che, in quanto tali, non possono ritenersi indicative di contaminazione permanente.

La particolare azione dell'acque di falda sulle strutture in inox vale anche per il tenore di nichel misurato, nel luglio scorso, in P4, che ha strutture in acciaio inossidabile; si ritiene pertanto che il supero riscontrato non possa considerarsi indice di contaminazione della falda, bensì alterazione locale dovuta al fenomeno descritto.

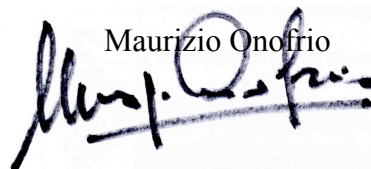
Proprio in conseguenza di tale circostanza ILVA ha deciso di provvedere alla realizzazione di nuovi pozzi di monitoraggio in materiale plastico (PVC), collocati in prossimità degli esistenti.

Già al prelievo del 27 luglio ARPAP ha avuto modo di realizzare il campionamento nella posizione denominata Pozzo 2PVC, che costituisce il nuovo punto di monitoraggio realizzato da ILVA, con camicia in PVC, in sostituzione del preesistente pozzo 2 la cui camicia è in acciaio inossidabile.

Ilva ha proseguito nell'attività di terebrazione di nuovi piezometri di monitoraggio e, alla data della presente, sono stati realizzati i nuovi pozzi denominati P1-P3-P4-P5, di cui in allegato sono riportati i relativi log stratigrafici con indicazione delle dimensioni e dei materiali utilizzati.

Pertanto a partire dalla prossima campagna di prelievo i campioni verranno emunti da questi nuovi pozzi, mentre gli analoghi in inox non saranno più considerati quali posizioni di monitoraggio.

Torino, 16 dicembre 2016

Maurizio Onofrio


Allegato: rapporti di prova laboratorio ILVA sui campioni prelevati il 27 e 28/7/16;
log-stratigrafici nuovi pozzi, in PVC, denominati P1-P3-P4-P5.